

Buongiorno

con il mio compagno gioco le aperture di due picche e due cuori che per noi sono bicolore in 5 - 5 in sottoapertura. 2 picche può avere a lato i tre colori rimanenti, 2 cuori solo i minori.

In un torneo di circolo sono stato bonariamente rimproverato da un avversario il quale mi ha ripreso sulla spiegazione da me fornita.

Infatti sull'apertura di 2 picche del mio, ho testualmente risposto: *"è una bicolore 5 - 5 in sottoapertura"*.

L'avversario mi ha ripreso dicendomi che la spiegazione corretta sarebbe stata: "è una bicolore 5 - 5 in sottoapertura con qualsiasi altro seme a lato delle picche".

Ciò per me era scontato e deduttivo (fermo ovviamente che il primo colore erano le picche).

Penso che una spiegazione vada data quando l'apertura prevede uno specifico colore e lato, tipo 2 picche bicolore con le fiori o 2 cuori bicolore solo con le quadri.

Altrimenti, per me, se io non specifico è intuitivo e logico che il secondo colore, solo sull'apertura di 2 picche, possa essere qualsiasi degli altri tre semi rimanenti.

Grazie e cordiali saluti.

Andrea Rudan

Caro Andrea,

il Suo avversario aveva ragione. Chi, come Lei nella circostanza, gioca convenzioni che non siano, nella loro accezione, di comune comprensione, ha il dovere di evitare ogni equivoco, ad li là della correttezza formale della spiegazione fornita (della quale Lei do atto).

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Ciao Maurizio,

mi avevano detto che ci saremmo visti a Potenza, ma non abbiamo avuto questo piacere, così, nel frattempo, torno ad approfittare della tua disponibilità. Mano n. 5 del simultaneo di giovedì sera 24.6. Nel nostro assoluto silenzio (gioco in W), Sud alla mia dx. apre di 1P; Nord alla mia sin. risponde 2P; Sud ribatte 3Q (non allertato: trial, cue bid, sondaggio per i SA?); Nord dice 3 C (non allertato); Sud 3SA (sempre non allertato) e Nord stop 4P; fine.

Chiedo spiegazioni sulle licite (che vengono indicate come cue bid) e in particolare su 3C. Sud mi risponde che è sicuramente cue bid a fiori, ma non gli è dato sapere se il compagno ha anche fermo a cuori.

Rinuncio quindi al progettato attacco fiori e, nella certezza, dopo la spiegazione, di onori a cuori in Sud, non attacco neppure con asso di cuori, ripiegando su un attacco in atout. Risultato 4P+1.

Chiamo l'arbitro ed espongo i fatti. L'arbitro apre lo score dove c'è un solo risultato di 4P (attacco fiori) e dice: segnate il risultato con un asterisco, vedrò alla fine. Poiché alla fine tutti gli altri risultati sono 4P+1, conferma il risultato anche del nostro tavolo.

Quesito 1: è così che doveva andare?

Quesito 2: le chiamate convenzionali sotto il livello di 3SA non vanno allertate?

Ti ringrazio, ti saluto

Leonardo Morlino

Ciao Leonardo,

comincio, per semplicità e per comodità dei lettori, con il riportare la mano in questione:

5	♠ QJ53	♠ 4
Nord	♥ K3	♥ T98762
NS vuln	♦ T75	♦ 42
	♣ Q852	♣ AKT4
♠ 872		
♥ AJ54		
♦ 963		
♣ 963		
	♠ AKT96	
	♥ Q	
	♦ AKQJ8	
	♣ J7	

In merito ai tuoi quesiti:

- 1) Certamente sì, direi anzi che l'arbitro non doveva nemmeno riservarsi una decisione successiva, visto che non c'era terreno per modificare il risultato. Perché
- 2) non è dovuto nessun alert in situazioni di accezione comune, come era quello riportato. Dopo il fit a ♠ infatti, le successive licite di apertore e rispondente rappresentano universalmente dei valori, e non necessariamente lunghezze. Inoltre, se eri interessato ad avere delle informazioni, niente vietava che lo facessi prima di attaccare.

Spero di avere presto l'opportunità di tornare a farvi visita.

Un caro saluto

Maurizio Di Sacco

Ciao, sono Paola Dubbini, arbitro d'associazione Rimini Bridge.

Non sono una grande giocatrice e ancora meno riesco a giudicare chiamate al tavolo non tecniche: mano 18 simultaneo nazionale di giovedì 8 luglio.

Alla licita di 4 quadri di sud, Ovest chiede a Nord che vuol dire e lui *risponde "cue bid"*. Ovest replica: *"che tipo di cue bid?"*, Nord risponde *"non lo so"*.

Ovest mi chiama al tavolo e mi descrive la situazione. Io, sicuramente sbagliando, in un primo tempo gli dico che non è consentito chiedere ulteriori spiegazioni. Lui ribadisce che invece è un suo diritto, in quanto le cue bid sono di tre tipi. Il gioco prosegue, al tavolo si giocano 4 cuori e Ovest attacca con una picche. Il contratto viene mantenuto.

Sud ha in mano il pieno controllo delle fiori. alla mia successiva richiesta del perché ha saltato la cue bid a fiori mi ha risposto *"avevo interesse a dare il controllo a quadri, perché a fiori ho tutto, ho i miei trucchi leciti"*.

Ovest lamenta un danneggiamento.

Su 10 risultati al tavolo ci sono stati 4 ris. di 4 cuori fatte, 3 ris. di 5 cuori - 1 e 2 ris. 5 quadri -2 e 1 di 6 cuori - 3 ..

Ovest si è anche lamentato perché ha riscontrato una mia mancanza di rispetto, anche per il fatto che essendo lui un 1^a categoria, dovevo ascoltare con attenzione per imparare. Ha anche detto che scriverà anche lui.

Come mi sarei dovuta comportare? Grazie per la risposta

Ciao Paola,

cominciamo con il riportare la mano in questione:

18	♠ G652																																										
Est	♥ A963																																										
NS vuln	♦ K7																																										
	♣ T65																																										
		<table border="1"> <tr><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>C</td><td>*</td></tr> <tr><td>S</td><td></td></tr> </table>	N		C	*	S																																				
N																																											
C	*																																										
S																																											
♠ KT98		♠ J73																																									
♥ 9		♥ KQ2																																									
♦ A543		♦ QJT982																																									
♣ 8432		♣ J																																									
		<table border="1"> <tr><td>10</td><td>9</td><td>8</td><td>7</td><td>6</td><td>5</td><td>4</td><td>3</td><td>2</td><td>A</td></tr> <tr><td>10</td><td>9</td><td>8</td><td>7</td><td>6</td><td>5</td><td>4</td><td>3</td><td>2</td><td>A</td></tr> <tr><td>10</td><td>9</td><td>8</td><td>7</td><td>6</td><td>5</td><td>4</td><td>3</td><td>2</td><td>A</td></tr> <tr><td>10</td><td>9</td><td>8</td><td>7</td><td>6</td><td>5</td><td>4</td><td>3</td><td>2</td><td>A</td></tr> </table>	10	9	8	7	6	5	4	3	2	A	10	9	8	7	6	5	4	3	2	A	10	9	8	7	6	5	4	3	2	A	10	9	8	7	6	5	4	3	2	A	
10	9	8	7	6	5	4	3	2	A																																		
10	9	8	7	6	5	4	3	2	A																																		
10	9	8	7	6	5	4	3	2	A																																		
10	9	8	7	6	5	4	3	2	A																																		
	♠ A4																																										
	♥ JT754																																										
	♦ 6																																										
	♣ AKQ97																																										

Venendo alla mano: hai certamente sbagliato, e seriamente, quando hai negato il diritto di effettuare ulteriori indagini, visto che questo diritto è sancito in varie parti del Codice (nell'Articolo 40 in termini filosofici, e nel 20 e 21 in termini operativi). Un giocatore, in sintesi, ha il diritto di conoscere ogni sfumatura del sistema avversario, ivi incluse le inferenze e quanto deducibile dalla conoscenza personale e/o di coppia.

Detto questo, per rispondere al resto mi manca la licita, per intero, perché da quello che riporti non è possibile ricostruirla. Tuttavia, è facile vedere che c'è un solo attacco che batte 4♥, ovvero il 9 di atout, che rimuove prematuramente dal morto il rientro necessario ad incassare il K♦ per scartare la ♠ perdente. Quell'attacco è talmente improbabile che sembra difficile che EO possano avere diritto ad un risarcimento (l'attacco del tutto normale è ♣).

Per quanto riguarda Ovest, devo dirgli bonariamente che l'arbitro deve applicare il regolamento, e non ascoltare lezioni di gioco. È vero che in quel caso lo hai applicato male, ma non per questo devi, in futuro, farti condizionare dalla personalità dei protagonisti. Se hai dei dubbi, consulta invece un collega (puoi sempre telefonare anche a me, quando vuoi).

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco